

Enzo Barnabà,
Morte agli
italiani!
Il massacro di
Aigues-Mortes,
1893



LIBERARE L'UTOPIA

Franco La Cecla

Quel potere prendere il largo, sapere che l'orizzonte è una garanzia di cominciamento, sapere che tutte le direzioni ci sono offerte e che se ne può scegliere una o l'altra e che solo l'andare avanti ci rivelerà cosa esse ci nascondono. Liberare l'utopia dal peso delle ideologie, dal gravame del dover essere, dall'incapacità di essere all'altezza dell'ideale che fa odiare gli altri e noi stessi. Dopo duecento anni di utopie più o meno sanguinarie, dopo la retorica delle utopie concrete, riaffermare il senso dell'inedito, quel non volere esaurire il futuro. L'utopia è l'ultimo tentativo di colonizzarlo, di anticiparlo, di farne qualcosa di familiare. È sempre *science fiction* con la pretesa che la scienza ci apra la conoscenza e con l'immaginario che è imbrigliato dalla proiezione dei dati del presente su un inesistente prossimo o remoto. Finirla con l'utopia una volta per tutte, con la sostituzione di essa ad un messianismo che deve accogliere la sorpresa: colui che arriverà sarà assolutamente inaspettato e ci sorprenderà, sarà l'ultima cosa che avremmo potuto immaginarci. L'utopia ci ha impedito per due secoli di credere nel presente e nella sua immanenza e di credere nella vita eterna che dal presente si dispiega. L'utopia ci ha privato della comunione dei santi di cui parlava Benjamin, quella solidarietà tra viventi e passati e ci ha reso incestuosi fratelli di una compagine di inesistenti compagni futuri. Infine l'utopia ha creato città a misura di futuro e a dismisura di presente, mostri urbani e fantasie malate di chi voleva lasciare sul presente il proprio incubo costruito con la pretesa che fosse la città del futuro. Oggi c'è bisogno di moltissimo presente e di trattare esso come un mare di possibilità inedite che non cogliamo ancora solo per un difetto di attenzione e di coraggio. Nel discernimento e nell'imbarcarsi nel presente c'è la cifra inedita del nostro amare finalmente il secolo.